



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Decreto di revoca del riconoscimento per l'anno 2026 alla società di corse Nordest Ippodromi S.p.A. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo di Trieste.**

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 8-4-1998 n. 169, Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, che prevede anche la raccolta delle scommesse sul campo per le società di corse, nonché il riparto dei proventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e, in particolare, l'art. 7, comma 2, che demanda all'Amministrazione Unire il controllo e la disciplina delle corse ippiche, nonché la regolamentazione, organizzazione e gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 03 novembre 2023, al n. 1463, con cui è stato conferito all'ing. Remo Chiodi l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per l'ippica;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024 di adeguamento della struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288;



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28/10/2024 al n. 1504, con il quale alla dott.ssa Barbara Catizzone è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale DIPP IV – “Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi”;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, emanata con D.M. n. 33234 del 23 gennaio 2026, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTA la nota prot. n. 3451 del 7 gennaio 2026 della Direzione generale degli affari generali e del bilancio del MASAF, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 21, c. 17 della L. 196/2009 e ss.mm.ii, nelle more della definizione dell'iter di approvazione delle rispettive direttive sull'azione amministrativa di I e di II livello, nonché dell'emanazione del decreto di gestione unificata, ciascun centro di costo, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento dell'azione amministrativa, può procedere alla gestione, sia in termini di residui che in termini di competenza, nei limiti delle assegnazioni di cui alle direttive 2025;

VISTO l'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale dispone che *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”*;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata all'ufficio centrale del bilancio con il n. 195 del 04/03/2025, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n.156831 del 4 aprile 2025, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2025 al n. 332, con la quale il Direttore Generale per l'Ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Ippica autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG di cui all'Allegato B;

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti, galoppo in piano dilettanti ed ostacoli, e in particolare gli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli *Steeple Chases* d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella;



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA**

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto del Sottosegretario n. 644641 del 06/12/2024 recante i criteri e le modalità per la classificazione degli ippodromi in attività, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 2025 al n.14;

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1 del sopracitato decreto n. 644641/2024 che ha stabilito che la classificazione degli ippodromi è effettuata in base ai criteri, ai sotto-criteri e relativi pesi ponderati definiti nell'Allegato Tecnico A al decreto stesso, nonché in base ai criteri indicati nell'Allegato Tecnico B, recante i parametri di valutazione della qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse negli ippodromi;

VISTO il decreto Dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025, registrato alla Corte di Conti con il n. 1093 del 23 agosto 2025, recante i criteri della definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, nel quale all'art. 3, ai fini dell'inserimento degli ippodromi in calendario delle corse, le società e i comuni debbono comunicare la disponibilità degli impianti entro il 30 settembre dell'anno in corso; in caso di procedimento di concessione in corso, il comune deve comunicare al Ministero la ragione sociale del concessionario entro il 30 novembre;

VISTA la nota prot. n. MASAF-2025-368719 del 6 agosto 2025, con la quale questa Amministrazione chiedeva alla Nordest Ippodromi S.p.A. di confermare la documentazione relativa al titolo di disponibilità indicata nel testo e di trasmettere eventuali aggiornamenti oltre che ogni eventuale informazione aggiuntiva ritenuta di potenziale interesse ai fini del riconoscimento della società stessa e della pianificazione delle corse ippiche per l'anno 2026, entro il 30 settembre 2025;

VISTA la risposta della Nordest Ippodromi S.p.A. alla nota sopracitata prot. n. MASAF-2025-0462367 del 17 settembre 2025, con la quale la società confermava i dati e la documentazione già in possesso all'Amministrazione;

VISTO il Decreto D.G. n.585229 del 30 ottobre 2025, di aggiornamento della classificazione degli ippodromi in attività alla data del 30 ottobre 2025, valida per l'annualità 2026, registrato presso la Corte dei conti il 29/11/2025 al n. 1319;

VISTO il decreto D.G. n. 587688 del 31 ottobre 2025 di approvazione del calendario tecnico delle corse ippiche per l'anno 2026 registrato presso la Corte dei conti al n. 1339 del 05/12/2025;

VISTO il Decreto D.G. n. 690790 del 22 dicembre 2025 di riconoscimento delle società di corse per l'organizzazione delle corse ippiche presso gli ippodromi per l'annualità 2026, registrato presso Corte dei conti il 28 gennaio 2026 al n. 110;

VISTO il decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026 comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, registrato presso la Corte dei conti il 29/01/2026 al n. 125;

VISTA la richiesta della società di corse Nordest Ippodromi S.p.A., gestore dell'ippodromo di Trieste, prot.n.MASAF-2026-0050613, con la quale ha comunicato a questa amministrazione, effettuati i dovuti riscontri, di ritenere impossibile la gestione dell'attività di corse 2026 nell'Ippodromo Montebello di Trieste;



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA**

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

**IL DIRETTORE GENERALE**

**DECRETA**

**Articolo unico**

1. Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria svolta e viste le premesse, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è disposta la revoca del riconoscimento anno 2026 quale società di corse alla società Nordest Ippodromi S.p.A., ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, in particolare gli articoli 7 e 8 del Regolamento delle Corse al Trotto, per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo di Trieste.
2. Le giornate di corse assegnate all'ippodromo di Trieste da decreto direttoriale n. 693331 del 24 dicembre 2025, recante l'approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026 e i relativi montepremi, saranno ridistribuite con successivo provvedimento, secondo i criteri stabiliti dal decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025.
3. La valutazione dei criteri relativi alla qualità degli impianti, delle strutture e dei servizi dedicati alle corse, di cui all'Allegato Tecnico "B" del decreto del Sottosegretario di Stato n. 644641 del 6 dicembre 2024, per l'ippodromo di Trieste sarà effettuata nel corso dell'anno di riferimento di una prossima nuova istanza di riconoscimento. L'inquadramento dell'ippodromo all'interno della classificazione sarà determinato, per l'anno di nuova istanza, tenendo conto dei soli criteri definiti dall'allegato tecnico "A" del decreto del Sottosegretario di Stato n. 644641 del 6 dicembre 2024.
4. Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato sul sito internet del Ministero.

Il Direttore Generale  
Remo Chiodi  
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente dell'Ufficio DIPP IV  
Barbara Catizzone  
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)